

APPROVATO IL BILANCIO 2010

Zerba, la priorità a frane e acquedotti

Turismo, in estate una rassegna itinerante di musica classica

Un bilancio "stringato" tutto dedicato ai lavori di messa in sicurezza post dissesto idrogeologico.

Anche a Zerba è tempo di conti e, anche se la situazione delle casse comunali non è consolante, il programma degli interventi sul territorio è di tutto rispetto. «Tutta l'attenzione - ha spiegato il sindaco Claudia Borrè - è concentrata sulle opere necessarie a mettere in sicurezza il territorio comunale dopo le frane che hanno interessato il paese della Valboreca nei mesi scorsi. A questo proposito sono arrivati a Zerba aiuti consistenti soprattutto da parte della Regione Emilia Romagna».

Diverse, si diceva, le opere in programma. Ad iniziare dai lavori di messa in sicurezza nella frazione di Visamara e San Boneto (per un importo di 40mila euro) dove un muro è a rischio crollo da parecchie settimane. Altri 15 mila euro saranno destinati alla riqualificazione del cimitero di Cerreto, mentre 25 mila euro (in arrivo da Bologna) andranno a rimpinguare il fondo neve.

«Grazie all'aiuto - ha continuato la Borrè - dell'Autorità d'Ambito e del Consorzio di Bonifica sono in corso d'opera l'acquedotto rurale a Pej e la rete acquedottistica del capoluogo e della frazione di Vesimo».

Se le opere pubbliche occupano gran parte dei "pensieri" degli amministratori di Zerba, che sabato hanno votato all'unanimità il bilancio 2010, una piccola somma di fondi sarà destinata al settore turistico. «Si dovrebbe fare molto di più - ha precisato il primo cittadino - per lo sviluppo e la promozione del territorio, soprattutto in montagna. Ma il margine di manovra è molto limitato. I tagli del governo hanno tolto al Comune di Zerba oltre 5mila euro. Soldi che pesano non poco sul bilan-



Una veduta delle case di Zerba

cio di un piccolo Comune».

Per il momento, comunque, i 3300 euro messi a disposizione dall'Amministrazione serviranno ad organizzare la rassegna di musica classica "Musica sui sentieri", che nei mesi di luglio e agosto porterà a Zerba e nelle frazioni limitrofe una serie di concerti aperti al pubblico. «A Zerba - ha aggiunto la Borrè - la serata musicale andrà in scena nella torre dei Malaspina; nelle località vicine, invece, i concerti si terranno nelle chiese. Il calendario della manifestazione è ancora da definire».

Lisa Ramenzoni

Ferriere

Sabato musica
balli e piatti
della tradizione

Sabato al bar Barbara di Ferriere serata di musica, balli e piatti tradizionali. La musica sarà proposta da Franco e Gabriele, Jurnater, Paolo Simonazzi e Mauro dei Tandarandan (a cura di Blando s'impara e le vie della Sale). Il menu prevede salumi con insalata russa, torta di patate, ravioli in brodo, polenta e asinina, polenta con i funghi, polenta con formaggi, dolce di mele. Possibili anche escursioni. Per prenotazioni 0523922233.

In Abruzzo di fronte ai segni della ricostruzione

Il viaggio delle associazioni della Valluretta e della protezione civile ad un anno dal sisma

A un anno dal terribile sisma che ha coinvolto molti centri dell'Abruzzo, primo fra tutti L'Aquila, lentamente ogni paese, anche grazie alle numerose offerte e ai generosi aiuti pervenuti da tutte le parti, sta ridotandosi di alcuni ambienti che costituivano la struttura sociale portante del vivere prima del terremoto.

Il Movimento Cristiano Lavoratori di Piacenza ha saputo coinvolgere in un generoso gesto di solidarietà altre realtà della stessa provincia per soccorrere il borgo di Barisciano. Tanti gli enti protagonisti della catena di solidarietà: parrocchia di Gragnano, Pro loco di Gazzola, Polisportiva Tuna, Anspi di Momeliano, Avis Gazzola, Polisportiva VII Castelli, Amici di Pigazzano, Asd Val Luretta (Pescia Sportiva), Asd Val Luretta (Calcio), il Comune di Gazzola, le ditte Ediltuna e F.lli Bongiorno.

I fondi raccolti e donati alla comunità di



TATO L'INGRESSO
STRANEE AI LAVORI

ogniabilità nei costrutti
si alle persone o alle cose

Le opere

In costruzione una chiesa e un centro polivalente per le iniziative culturali

Barisciano sono già stati per una parte impegnati nella realizzazione del nuovo centro polivalente che supplisce al momento quello distrutto: questo rappresenta l'unico spazio di Barisciano dove vengono ospitati incontri socio culturali ed attività religiose. La restante parte dei fondi inviati è stata destinata alla realizzazione di una chiesa che ha visto l'inizio dei lavori proprio in questi giorni ad opera del gruppo alpini di Barisciano.

Protagonisti nella gestione dell'emergenza terremoto nell'aprile 2009 anche diciotto volontari della protezione civile piacentina che sono partiti ieri mattina alla volta dell'Abruzzo, a un anno dal tragico sisma. I volontari sono partiti alle 4 di ieri notte per Villa Sant'Angelo, paese in cui Piacenza aveva allestito un campo per i soccorsi. Gli operatori sono stati invitati dal sindaco del comune abruzzese, Pierluigi Biondi.